



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2021/22

12.06.2022 SANTISSIMA TRINITÀ - bianco

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola

Prv 8, 22-31; Sal 8; Rm 5, 1-5; Gv 16, 12-15.

Medito la Parola

Il brano di oggi si collega, concludendolo, al discorso di Gesù ai discepoli con il quale preannuncia la persecuzione al fine di evitare, quando questa avverrà, l'abbandono della fede. Ma ora, nell'imminenza della sua partenza, annuncia lo spirito di "verità" legato alla futura missione del Paraclito (termine che con Giovanni indica lo Spirito Santo), che rinnoverà la sua presenza nel mondo e presso i discepoli. Egli "guiderà", "confuterà" contro il mondo a favore di Gesù: anche Lui è maestro e guida, ma l'ambito della sua guida è la rivelazione di Gesù. Non si tratta di un'altra verità, bensì della piena rivelazione/comprendimento di Gesù, della quale lo Spirito è il soggetto in relazione al futuro escatologico. Infatti, espletterà questa funzione tramite gli apostoli, che avranno una missione particolare in quanto testimoni sin dall'inizio. Come Gesù ha glorificato il Padre rivelando agli uomini il suo amore e la potenza salvifica, così lo Spirito glorifica Gesù rivelandolo agli uomini in relazione al futuro e al futuro ultimo. L'unità tra il Padre e il Figlio è resa esplicita dal fatto che il Paraclito nell'annunciare ciò che è di Gesù, interpreta il Padre agli uomini; perché il Padre e Gesù possiedono tutto in comunione. Questo brano interpella la comunità credente circa la risposta dell'azione dello Spirito Santo per raggiungere la pienezza di conoscenza e comunione che ha compimento nella Chiesa e oltre il suo stesso orizzonte storico.

Confortami Gesù nell'ora dell'abbandono.

Confortami Gesù nell'ora della solitudine.

Confortami Gesù nell'ora del dolore.

Confortami Gesù nell'ora degli addii.

Confortami Gesù nell'ora della persecuzione.

Confortami Gesù nell'ora della stanchezza.

Confortami Gesù nell'ora del silenzio.

Confortami Gesù nell'ora ultima della vita.

Siamo guidati, condotti in questa vita. Ascolta Dio nel tuo cuore, segui il suono dei passi del Signore, riempiti del profumo dello Spirito.

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h.19,00
Festivo	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 19,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

Curiosando

Antonio di Padova, al secolo Fernando Martins de Bulhões, (Lisbona, 15 agosto 1195 – Padova, 13 giugno 1231), è stato un religioso e presbitero portoghese appartenente all'Ordine francescano, proclamato santo da papa Gregorio IX nel 1232 e dichiarato dottore della Chiesa nel 1946. Nato il 15 agosto del 1195 a Lisbona da genitori benestanti e nobili, viene battezzato con il nome di Fernando e cresce in un ambiente profondamente religioso. Amante del silenzio e della preghiera, si ritira a soli quindici anni nell'abbazia agostiniana di San Vincenzo, situata alla periferia di Lisbona. Amici e parenti lo visitano in continuazione per distrarlo dalla sua vocazione, dalla preghiera e dallo studio: per questo egli chiede ai suoi superiori di spostarlo in un convento remoto. Trasferitosi a Coimbra, ha la possibilità di dedicarsi agli studi teologici con maggiore tranquillità; nel 1220, assiste al ritorno dei cadaveri di cinque frati uccisi in Marocco: per questo motivo, sceglie di abbracciare, con slancio missionario, l'ideale francescano. Entrato nella nuova famiglia religiosa e prospettando per sé il martirio, chiede di essere spedito in Marocco: spinto dalla volontà di rigenerarsi completamente, cambia nome da Fernando in Antonio. La sua richiesta viene accolta e parte per l'Africa ma non appena arrivato Sant'Antonio deve fare i conti con le febbri malariche che lo colpiscono, e che lo obbligano a rivedere i propri piani. Mentre si appresta a tornare in Portogallo abbandonando i propositi di predicazione, la nave su cui naviga è posta fuori rotta da un uragano ed è costretta ad attraccare in Sicilia. Antonio, quindi, giunge a Messina, dove rimane per diversi mesi. In seguito, decide di recarsi ad Assisi, per il grande Capitolo tenutosi in occasione della Pentecoste del 1121. In questa occasione vide e ascoltò di persona san Francesco d'Assisi. Assegnato all'eremo di Montepaolo, vicino a Forlì, Antonio inizia a predicare e a convertire numerose persone.

Non mancano i miracoli, la predica ai pesci, la mula rimasta a digiuno per tre giorni che si inginocchia di fronte all'Ostensorio, favorendo la conversione del suo padrone precedentemente ateo. Tra preghiere, penitenze, mortificazioni e sacrifici, Antonio ha modo di incontrare, tra l'altro, il celebre condottiero e signore di Treviso Ezzelino da Romano. Antonio diventa il primo dei Frati Minori, su manifesta volontà di S. Francesco, a insegnare teologia all'Università di Bologna.

Dopo aver percorso la Francia e l'Italia in viaggi apostolici estenuanti, impegnandosi soprattutto nella lotta alle eresie, Antonio si ritira a Camposampiero, località situata nei pressi di Padova, stanco e colpito da idropisia. Qui il Conte Tiso ha l'opportunità di assistere a un miracolo, cioè il Bambino Gesù che viene accolto tra le braccia del frate. Una immagine questa tanto cara all'iconografia del Santo. Accortosi che la vita lo sta ormai abbandonando, Antonio chiede a Tiso di essere portato a Padova: lungo il tragitto, però un nuovo attacco gli impone una sosta obbligata al conventino dell'Arcella. Qui, assistito dai francescani, Sant'Antonio da Padova muore all'età di trentasei anni, il 13 giugno del 1231, sussurrando le parole "Vedo il mio Signore". Meno di un anno dopo, Papa Gregorio IX lo proclamerà santo.

Giorno	Appuntamento
Domenica 12.06 SS. Trinità	
Lunedì 13.06 S. Antonio	h.09.00 Santa Messa e benedizione del Pane h. 19.00 Santa Messa e benedizione del Pane
Martedì 14.06	In Parrocchia non c'è messa h. 18.00 Ordinazione Episcopale Mons Fabio Ciollaro
Mercoledì 15.06	h.17.30 RnS
Giovedì 16.06	
Venerdì 17.06	h. 18.00 Santa Messa
Sabato 18.06	
Domenica 19.06	Santa messa ore 19.00 in Concattedrale e processione Corpus Domini

Prova a mantenerti, a tenere la tua vita tra le mani e con tenerezza, senza strappi accompagnando ogni dolore e ogni gioia come se fossero le uniche cose della tua vita. Perché alla fine solo se impari a tenere la tua vita ad accarezzare le tue ferite senza desiderio di vendetta puoi aprire il cuore all'amore.

Nomine 2022 in Azione Cattolica

Nell'Azione Cattolica Italiana della nostra Diocesi:

- il sac. Alessandro Luperto è nominato Assistente unitario;
- il sac. Cosimo Zecca è confermato Assistente del settore adulti;
- il sac. Giorgio Nacci è confermato Assistente del settore giovani;
- il sac. Pietro Demita diviene Assistente dell'Azione Cattolica Ragazzi.

**Ordinazione Episcopale Di S. E.
MONS. FABIO CIOLLARO -
VESCOVO DI CERIGNOLA -
ASCOLI SATRIANO**

-14.06.2022 ore 18.00 Basilica
S. Maria della Vittoria
(San Vito dei Normanni)

Sarà possibile seguire attraverso due canali: TV (canale 19) o pagina Facebook della diocesi.

MONASTERO DI BOSE

18 - 23 luglio 2022

Lettura ebraica e lettura cristiana della Scrittura
Alberto Mello

Giandomenico Placentino

8 - 13 agosto 2022

La lettera ai Galati

Raffaele Ogliari - monaco di Bose

15 - 20 agosto 2022

Gli incontri di Gesù

Davide Varasi - monaco di Bose

I corsi prevedono un incontro al mattino e uno al pomeriggio, cominciando il lunedì pomeriggio per finire il sabato mattina.

Parrocchia Santi Cosma e Damiano

"Sui passi di don Tonino Bello" Pellegrinaggio 28 giugno 2022



Abbazia di Cerrate



Tomba don Tonino



Santa Maria di Leuca

- ✓ Ore 07.30 partenza Viale dello Sport
- ✓ Ore 09.15 visita all'Abbazia di Cerrate (con visita guidata)
- ✓ Ore 12.30 momento di preghiera sulla tomba di Don Tonino
- ✓ Ore 13.30 pranzo presso Trattoria a Tricase
- ✓ Ore 16.30 partenza per Santa Maria di Leuca e celebrazione

Iscrizioni entro 19 giugno versando la quota
di 20 euro

Quota
50 euro